



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio



04/2021

FOSSONA

dal 14 febbraio
al 28 febbraio

Quaresima – non passi inosservata

Esistono, da qualche parte, in questo nostro mondo secolarizzato, simboli collettivi che suggeriscono ed incoraggiano la sobrietà; che richiamano di tanto in tanto la necessità di essere capaci di rinunce e di saper donare? Non parlo dell'ascesi e del volontariato, che sono spazi di spiritualità e di testimonianza nient'affatto privi di figure esemplari. Parlo di qualcosa di più semplice e insieme di più forte.

Qualcosa che mette in allerta l'intera comunità, perché freni la smania dell'accumulo di beni e l'ansia di soddisfare tutti i desideri. Qualcosa che ci rammenti la bellezza dell'accontentarci, per far posto alle gioie dell'interiorità. Qualcosa che ci tenga in contatto con l'esperienza voluta della privazione, per renderci sensibili all'appello dei poveri, degli abbandonati, dei bisognosi privi di scelta. Qualcosa che inchiodi la nostra spensieratezza alla coscienza delle devastazioni che l'avidità va perpetrando, in ogni tempo e in ogni luogo.

I disagi e le privazioni della pandemia ci stanno insegnando molte cose, certo. Sentiamo parlare di quarantene. Ma vi vien in mente qualcos'altro? La Quaresima, per caso? È una delle ricorrenze rituali della Chiesa cattolica e delle altre chiese cristiane. Comincia il Mercoledì delle Ceneri; quest'anno il prossimo 17 marzo. Dura circa quaranta giorni. È espressione della nostra partecipazione nella vita del Cristo, crocifisso per amore degli uomini. Non ci mancano i motivi per portare come Lui, per un pezzetto di strada, la croce di qualcuno che, comunque, la croce se la deve portare per tutta la strada.

Nella vita ciascuno è chiamato, di volta in volta, a fare la propria parte in qualche stazione della via crucis. Non farci trovare impreparati, quando toccherà a noi sostenere una creatura umana sotto il peso della croce, è un punto d'onore, per la fede. Un punto fermo, per l'intera comunità. In quel momento preciso, la benedizione dell'esercizio quaresimale non passerà inosservata. E meriterà interamente la sua osservanza e il suo rispetto.

14 febbraio

6a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Primo e Corinna

ore 10.30: Piran Antonietta

Lunedì 15 febbraio - non c'è messa

Martedì 16 febbraio - ore 18.00: santa messa

17 febbraio

Mercoledì delle Ceneri

ore 18.00: messa con benedizione e imposizione delle ceneri

Giovedì 18 febbraio - ore 18.00: santa messa

Venerdì 19 febbraio - ore 16.00: Turetta Antonio

Sabato 20 febbraio - ore 18.30: (*messa festiva*) Benato Germano

+ Rigodanzo Fernanda

+ Galdiolo Pietro, Luigina e Renato

21 febbraio

1a Domenica di Quaresima

ore 8.30: Bordin Ennio

ore 10.30: Betetto Edoardo

Lunedì 22 febbraio - non c'è messa

Martedì 23 febbraio - ore 18.00: santa messa

Mercoledì 24 febbraio - ore 18.00: santa messa

Giovedì 25 febbraio - ore 18.00: santa messa

Venerdì 26 febbraio - ore 16.00: Faccin Giovanni, Emma e Roberto

Sabato 27 febbraio - ore 18.30: (*messa festiva*)

+Bernardi Leonardo ed Evelina

28 febbraio

2a Domenica di Quaresima

ore 8.30: santa messa

ore 10.30: Zordan Primo

In agenda

Ritorna – modificato – il segno della pace

Con l'inizio della Quaresima – cioè, dal Mercoledì delle Ceneri – all'interno della messa, viene ripristinato un gesto con il quale ci si scambia l'augurio della pace. Ma non sarà proprio come è stato per il passato. Rimangono ancora da evitare quelle strette di mano che erano consuetudine tra noi fino all'arrivo del Covid-19, ed è da metter in disparte quell'assurdo modo di salutare con il tocco dei gomiti – eventualmente poco liturgico – diventato così di moda in questi ultimi tempi, segnati dalla pandemia.

Nell'impossibilità di conoscere i tempi necessari per una ripresa completa dei tradizionali gesti liturgici, i vescovi hanno optato per un gesto in linea con le misure sanitarie precauzionali imposte dalla pandemia. Hanno suggerito che, nello scambiarsi l'augurio: “La pace sia con te”, ci si limiti ad un significativo guardarsi negli occhi accompagnato da un semplice inchino del capo. È un gesto questo che, sempre secondo loro, esprime in modo eloquente, sicuro e sensibile la ricerca del volto dell'altro, per accogliere e scambiare il dono della pace, fondamento di ogni fraternità.

Per la verità, non c'è molto di originale in tutto questo. Di fatto, i nostri vescovi non han fatto altro che proporre una forma di saluto, che potrebbe venir definita “all'orientale”. Laggiù, nei Paesi dell'Estremo Oriente, quando ci incontra, per salutare non ci si dà la mano (e tanto meno il gomito) ma, congiungendo i palmi delle mani davanti al petto, come da noi quando si prega, si accenna ad un piccolo inchino. Più o meno come, fin dall'inizio, ha sempre fatto il vostro parroco in chiesa. Stiamo scoprendo l'acqua calda!

Iniziazione Cristiana o Catechismo

Gli incontri sono poco numerosi e solo quindicinali. Quando se ne salta uno, non ci si vede per un mese! Incoraggiamo allora la fedeltà e ricordiamo i prossimi:

- **Mercoledì 17 febbraio:** seconda media (in patronato)
- **Sabato 20 febbraio:** seconda elementare (in patronato) e quarta elementare (in taverna).
- **Mercoledì 24 febbraio** alle ore 16.30: prima media (in patronato) e terza media (in taverna).
- **Sabato 27 febbraio** ore 15.00: prima elementare (stanza dei piccoli) terza elementare (in patronato) e quinta elementare (in taverna).

Domenica 21 febbraio

Come al solito, alle ore 16.30 in patronato, è il turno dei Giovanissimi. Non ne abbiamo parlato prima, ma i loro periodici incontri sono ripartiti ormai da settimane – nonostante le tante limitazioni della pandemia e del cattivo tempo (freddo e temporali).

Il gruppo può allargarsi. C'è ancora posto, tanto per quelli che non sapevano dell'attività, come per quelli che, forse per timidezza, non si son fatti vedere. Partecipare ne vale la pena. È un modo per uscire dall'eventuale sindrome di hikikomori tipica dell'età (cos'è mai sta roba?), che in tempo di pandemia sembra volersi aggravare. In modo simpatico e giocoso, si socializza e si riflette. Il prossimo incontro ha per titolo "**la gestione matura delle emozioni**": bel tema, che non può non interessare gli adolescenti. Il calendario degli altri incontri si trova anche nel sito della parrocchia: <<www.parrocchiafossona.it>>

Via Crucis - iniziando venerdì 19 febbraio...

... per tutto il tempo di Quaresima, **ogni venerdì in chiesa, alle 15.30** – mezzora prima della messa, per dar modo a chi lo desidera, di partecipare anche a questa – si prega la **Via Crucis**.

In questo tempo, segnato da una grave povertà di segni liturgici, questa devozione è una preziosa risorsa spirituale. Praticandola, il cristiano rivive la Passione del Signore e coltiva il desiderio di camminare dietro il Maestro, portando quotidianamente la sua croce.

Giornata per La Vita

La si è celebrata domenica 7 febbraio. Causa la pandemia, è venuta a mancare quest'anno il simpatico dono del "Fiore per la Vita", offerto alla porta della chiesa. Ma non è venuto a mancare il nostro interesse per lo scopo della Giornata. Con una piccola raccolta abbiamo messo insieme 245 euro che, attraverso il Movimento della Vita, andranno ad aiutare qualche mamma in difficoltà.

La Giornata in questione è una ricorrenza cui, la nostra parrocchia, ha sempre voluto celebrare con particolare impegno. Questo per dire a tutti, la nostra gioia per essere vivi, la nostra gratitudine per esser stati generati, il nostro stupore per ogni evento che in qualche modo sveli ulteriormente il significato della vita. Esprimendo la nostra riconoscenza a Dio e ai nostri genitori, vogliamo far pervenire un messaggio di gratitudine a tutte le mamme e a tutti i papà che offrono un futuro alla loro famiglia e alla nostra società. Perché «i bambini sono la nostra gioia, ma anche la gioia del mondo intero – diceva Paola Bonzi –; quando un bambino non nasce, questo bambino mancherà a tutti noi».